Goodbye Julia: primo film sudanese a Cannes

scritto da goditilavita.it | 22 Settembre 2024



Goodbye Julia, il **primo film sudanese** presentato al **Festival di Cannes**, è un'opera che ha già lasciato il segno nel mondo del cinema. Diretto da **Mohamed Kordofani**, il film ha vinto il **Premio della Libertà** nella sezione *Un Certain Regard* e ha conquistato anche il titolo di **Miglior Film Arabo** al **Festival di Cannes 2024**.

CLICCA e PRENOTA

Un debutto storico per il cinema sudanese

Con **Goodbye Julia**, il **cinema sudanese** fa il suo esordio in grande stile, venendo presentato per la prima volta nella storia al **Festival di Cannes**. Un trionfo per la nazione, soprattutto considerando i premi ricevuti e l'eco che ha suscitato. Il film, candidato agli **Oscar** per il **Sudan**, ha saputo conquistare il pubblico con una storia di profonda umanità.

La trama e i temi di Goodbye Julia

Un racconto di riconciliazione e solidarietà

La storia di **Goodbye Julia** si ambienta alla vigilia della **secessione del Sud Sudan** nel 2011. La protagonista, **Mouna**, una donna benestante di Khartoum, provoca accidentalmente la morte di un giovane uomo del Sud e, per redimersi, assume la sua ignara vedova, **Julia**, come domestica. Un gesto che innescherà una relazione di **complicità** e solidarietà tra le due donne, appartenenti a mondi diversi.

Espiazione, perdono e patriarcato

Il film non è solo una riflessione politica, ma esplora temi universali come l'**espiazione**, il **perdono** e il confronto con il **patriarcato**. Il senso di colpa di Mouna diventa il fulcro di una trama che intreccia sentimenti personali con le tensioni sociali e culturali del Sudan.

Un paese diviso: il Sudan e il Sud Sudan

Lo sfondo storico è cruciale: nel 2011 il Sudan si divide, dando vita al nuovo stato del **Sud Sudan**. Le tensioni etniche, religiose e politiche vengono rappresentate in modo vivido da **Kordofani**, che attraverso la storia personale delle protagoniste porta sul grande schermo una realtà poco conosciuta, ma di grande impatto.

Mohamed Kordofani: una nuova voce nel cinema mondiale

Mohamed Kordofani si afferma come un regista da tenere

d’occhio. Con uno stile che unisce critica sociale e narrazione avvincente, ha creato un’opera che non lascia indifferenti. La sua capacità di raccontare il Sudan attraverso una prospettiva femminile e intima rende **Goodbye Julia** una pellicola eccezionale.

Il patrocinio di Amnesty International

Goodbye Julia ha anche ricevuto il patrocinio di **Amnesty International Italia**, un riconoscimento importante che sottolinea il suo valore non solo come opera cinematografica, ma come strumento di riflessione sui diritti umani, la giustizia sociale e la condizione delle donne nel Sudan.

In sala dal 24 ottobre

Per chi volesse vedere questa straordinaria opera, **Goodbye Julia** sarà nelle **sale italiane dal 24 ottobre**, distribuito da **Satine Film**. Non perdete l’occasione di scoprire un film che ha già fatto la storia.

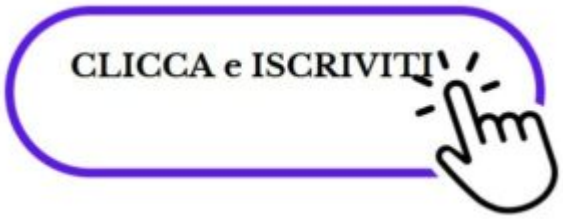


Di: Geco Gaudenzio

****

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l’annualità, per l’scrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo famigliare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

Tutte le info le trovi sul “Chi Siamo” alla sezione “FAQ”



– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.
– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?
– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo “esclusivo” per te e tutti i tuoi amici?
– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it